

# PGT

Piano di Governo del Territorio  
PIANO DELLE REGOLE

**A9**

## ALLEGATO 9

RELAZIONE ILLUSTRATIVA RETICOLO IDROGRAFICO E FASCE  
DI RISPETTO

OTTOBRE 2012

Stesura originale:  
Ottobre 2012

Adozione:  
Approvazione:  
Pubblicazione:

Delibera n. 25 Seduta Consiliare del 13-07-2010 terminata il 14-07-2010  
Delibera n. 16 Seduta Consiliare del 22-05-2012  
BURL Serie Avvisi e Concorsi n. 47 del 21-11-2012

grande foresta roscio



<b>1. Premessa</b>	<b>2</b>
<b>2. Individuazione delle fasce di rispetto</b>	<b>6</b>

## 1. PREMESSA

Il Comune di Milano, a seguito delle Delibere di Giunta Regionale n. 7/7868 del 25/01/2002 e n. 7/13950 del 01/08/2003, che attribuivano ai comuni la definizione dei Reticoli Idrici Minori, ha affidato nel Marzo 2004 il lavoro di ricognizione del Reticolo Idrico Minore presente sul territorio comunale a Metropolitana Milanese S.p.A. (M.M.).

Tale lavoro, comprendente una puntuale documentazione di tutti i corsi d'acqua presenti sul territorio, è stato definitivamente consegnato all'Amministrazione Comunale nel Marzo 2009.

L'elaborazione del Reticolo Idrografico con conseguente individuazione del Reticolo Idrico Minore è stata eseguita sulla base del predetto lavoro, che è costituita da una documentazione cartografica in scala 1:5000 con la localizzazione di tutti i corsi d'acqua presenti sul territorio del Comune di Milano, da apposita Normativa di Attuazione e da un Regolamento di Polizia Idraulica, è stata inoltrata alla Regione Lombardia per l'espressione del parere tecnico di competenza in data 10/12/2009 (atti PG 940394/2009).

Successivamente, a seguito di aggiornamenti richiesti e in sede di riunioni con il competente Ufficio Regionale, la documentazione in oggetto è stata così integrata:

- in data 15/12/2010 (atti PG 969304/2010) con le modifiche relative ai corsi d'acqua oggetto di utenze attive;
- in data 22/12/2010 (atti PG 989015/2010) con l'Attestazione di Sostenibilità Idraulica predisposta dalla Metropolitana Milanese, ai fini della possibile riduzione delle fasce di rispetto per il Reticolo Idrico Minore nell'ambito del Tessuto Urbano Consolidato così come definito dal Piano di Governo del Territorio;
- in data 29/12/2010 (atti PG 1006354/2010) con l'individuazione grafica delle fasce di rispetto di metri 4 all'interno del Tessuto Urbano Consolidato e di metri 10 all'esterno.

Con nota del 13/01/2011 protocollo AE01.2011.0000289 (pervenuto il 13/11/2011 atti PG 25080/2011) la Regione Lombardia ha emesso parere favorevole con prescrizioni sull'individuazione del Reticolo Idrografico per il territorio del Comune di Milano ai sensi della DGR n° 7868/2002 e s.m.i. e alla determinazione del Reticolo Idrico Minore nel territorio del Comune di Milano.

Dette prescrizioni hanno riguardato:

1. negli elaborati cartografici il reticolo classificato "Reticolo Idrico di altri corsi d'acqua presenti sul territorio" deve essere uniformato al "Reticolo Idrico Minore" di competenza comunale;
2. la riduzione delle fasce di rispetto a 4 metri deve essere subordinata ad una dichiarazione di tecnico abilitato nella quale si specifichi che tutte le tombature esistenti nel Reticolo Idrico Minore sono sufficientemente dimensionate;
3. nel Regolamento di Polizia Idraulica Comunale in luogo della riduzione delle fasce di rispetto ad 1 metro deve essere prevista la riduzione a 4 metri e deve

essere specificato che sulle opere esistenti sono ammissibili solo gli interventi di cui alle lettere a), b) e c), comma 1 dell'art. 27 della L.R. 12/2005 e s.m.i.

Relativamente al Punto 1:

si precisa che il Reticolo classificato come "Reticolo Idrico di altri corsi d'acqua presenti sul territorio" è stato sostanzialmente integrato nel Reticolo Idrico "Minore Demaniale" (di competenza comunale) ad eccezione dei seguenti corsi d'acqua privi delle caratteristiche di cui alla D.G.R. 7868/2002 e quindi ritenuti ex alvei e di seguito elencati:

Roggia Acqualunga, Cavo Bignami, Cavo Bignami 1, Cavo Bissone Nirone, Bocchello delle Monache, Roggia Borgognone AEM, Cavo Borgognone, Fontanile Brambilla, Canale Breda, Fontanile Cagadenari, Fontanile Gagnola, Fontanile Compagnia, Roggia ex Carlesca, Fontanile Fontaniletto 2, Fontanile Masone, Roggia Melghera, Fontanile Mezzaposca, Roggia Molinara, Roggia Ohman, Roggia Peverina, Fontanile Porro, Fontanile San Mamete, Roggia Scragno, Fontanile Boriolo, Cavo Fontanella, Fontanile Certosa.

Relativamente al punto 2:

la Metropolitana Milanese ha provveduto a modificare l'Attestazione di Sostenibilità Idraulica relativa ai corsi d'acqua costituenti il Reticolo Idrico Minore nel territorio del Comune di Milano, all'interno del Tessuto Urbano Consolidato come definito dal Piano di Governo del Territorio.

La nuova Attestazione è pervenuta in data 22/12/2011 con Atti PG 912721/2011.

Relativamente al punto 3:

in luogo della riduzione delle fasce di rispetto ad 1 metro, all'interno del Tessuto Urbano Consolidato, proposte nell'integrazione del 22/12/2010, supportate e motivate nell'Attestazione di Sostenibilità Idraulica di Metropolitana Milanese, si è prevista una riduzione della fascia di metri 4.

Conseguentemente si è eliminato il comma 8 dell'art. 22 del Piano delle Regole, adottato, che riguardava gli allineamenti e le morfologie, modificando conseguentemente le misure relative alle fasce di rispetto declinate nella tabella degli "Ambiti di Applicazione".

Il comma 6 dell'art. 22 delle norme di Attuazione del Piano delle Regole (adottato) viene integrato con l'elencazione degli interventi ammissibili di cui alle lettere a), b) e c), comma 1 dell'art. 27 LR 12/2005 e s.m.i. e lo stesso diventa il comma 7.

Il paragrafo 3 del Regolamento di Polizia Idraulica, viene integrato con l'elencazione degli interventi ammissibili sulle opere esistenti, così come specificato alle lettere a), b) e c), comma 1 dell'art. 27 della L.R. 12/2005 e s.m.i.. La stessa prescrizione è stata inserita all'interno del comma 7 dell'art 22 del Piano delle Regole.

Inoltre le richieste della Regione Lombardia relative alla riclassificazione del Reticolo Idrografico hanno, come conseguenza, comportato la modifica dell'art. 21 del Capo IV delle Norme di Attuazione del Piano delle Regole.

In particolare, nel nuovo articolato vengono esclusi dal Reticolo Idrico Minore i corsi d'acqua di competenza dei Consorzi di Bonifica, che fanno riferimento a una nuova "lettera" (lett. c) del comma 1.

Pertanto il Reticolo Idrografico viene così articolato:

1. **reticolo idrico Principale**, così come definito dalla D.G.R. 01/10/2008 n.8/8127, costituito dai seguenti corsi d'acqua: Canale Deviatore Olona, Cavo e Scolmatore Redefossi, Colatore Lambro Meridionale o Lambro Meridionale, Fiume Lambro o Lambro Settentrionale, Fiume Olona (compreso Olona Ramo Darsena), Naviglio di Pavia, Naviglio Grande, Naviglio Martesana, Torrente Garbogera, Torrente Nirone o Fugone o Merlata o Guisa o delle Baragge o Bareggie, Torrente Pudiga o Lombra o Mussa, Torrente Seveso;
2. **reticolo idrico Minore**, così come definito dalla D.G.R. 01/08/2003 n. VII/13950. Il Reticolo Idrico Minore è costituito da quei corsi d'acqua che oltre a possedere almeno uno dei requisiti previsti dalla sopra citata D.G.R. presentano anche le suddette caratteristiche funzionali: la presenza di acque proprie, la connessione all'origine e/o alla fine con il Reticolo Idrografico; lo stato di manutenzione e la continuità dell'alveo anche dal punto di vista idraulico.

Il Reticolo Idrico Minore risulta così suddiviso:

- **corsi d'acqua demaniali**

- \* corsi d'acqua dichiarati pubblici, e iscritti nell'Elenco delle Acque Pubbliche della Provincia di Milano con R.D. 02/06/1921, con R.D. 14/10/1932, con R.D. 27/05/1940, esclusi quelli appartenenti al Reticolo Principale ed esclusi quelli che risultano essere oggetto di richiesta di utenza attiva alla Regione Lombardia (fino al 2002) e alla Provincia di Milano (dal 2003 ad oggi), di cui alla nota provinciale datata 12/11/2010;

- \* fontanili che si presentano con la testa di fontanile attiva, sono alimentati, garantiscono una continuità idraulica e recapitano o nel Reticolo Idrografico o nei campi dove si spagliano e quelli oggetto di riqualificazione idraulica.

Il reticolo dei corsi d'acqua demaniali è così costituito:

Canale Canalina, Canale Canalina 2, Canale Collegamento Pozzetto Marcionino, Canale Grande Sevese, Canale Scaricatore al Borromeo, Canale Sfiore Cava Cabassi, Cavo Belgioioso, Cavo Birago, Cavo Borgognone, Cavo Bosco in Città, Cavo Tartarini, Cavo Ticinello, Fontanile Boniforti, Fontanile Boriolo 3, Fontanile Branzino, Fontanile Buongiovanni, Fontanile Cagapess, Fontanile Canabagno, Fontanile Carlaccino, Fontanile Case nuove, Fontanile Cavetto Nuovo 3, Fontanile Corio, Fontanile Cornelio, Fontanile dei Frati, Fontanile dell'Accesio, Fontanile Delle Pubbie, Fontanile Facchetti, Fontanile Facchetti 2, Fontanile Fombio, Fontanile Fontaniletto, Fontanile Franchetti, Fontanile Fughè, Fontanile Gandola, Fontanile Gandolino, Fontanile Ghiglio, Fontanile Ghiglio 2, Fontanile Giuscano 1, Fontanile Londino, Fontanile Lunera, Fontanile Malandrone, Fontanile Malandrone 2, Fontanile Marcionino, Fontanile Mezzabarba, Fontanile Mezzabarba 2, Fontanile Misericordia, Fontanile Muzzetta, Fontanile Nicorio, Fontanile Nuovo, Fontanile Nuovo Biblioteca, Fontanile Olonella, Fontanile

Olonella 2, Fontanile Olonetta, Fontanile Patellano, Fontanile Posca, Fontanile Pozzetto, Fontanile Rile 1, Fontanile S. Agnese, Fontanile S. Martino, Fontanile Segnarca, Fontanile Sgarivolto, Fontanile Spinè, Fontanile Tacchetti, Fontanile Tedesco, Fontanile Testaquadra, Fontanile Testine, Fontanile Testino, Fontanile Testone, Fontanile Treterzi, Fontanile Visconte, Roggia Barbara, Roggia Boccafoppa, Roggia Boniforti, Roggia Isola, Roggia Lura, Roggia Martina, Roggia Porcheria Tecchione, Roggia Regina, Roggia Scudellina, Roggia Vettabbia Alta e Bassa, Torrente Fuga.

• **Corsi d'acqua gestiti da altri soggetti**

\* Corsi d'acqua gestiti dai Consorzi di Irrigazione (Consorzio Naviglio Olona, Consorzio Canale Naviglio Navigabile Cremona- PO, Consorzio di Roggia Vettabbia, Consorzio Cavo Taverna) e così denominati:

Cavo Borgognone Ramo Trecca, Cavo Collegato, Cavo Sala, Cavo Taverna, Collegamento Cavo Taverna, Fontanile Cappello del Prete, Fontanile Degli Assi, Fontanile Ferro di Cavallo, Fontanile San Martino, Fontanile Vignazza, Roggia Bartolomea, Roggia Carlesca, Roggia Carleschina, Roggia Desa, Roggia Paimeira;

\* corsi d'acqua per i quali è stata fatta richiesta, ai sensi delle normative vigenti in materia, di piccole derivazioni, alla Regione Lombardia (fino al 2002) e alla Provincia di Milano (dal 2003 ad oggi) come di seguito elencati ed individuati nel territorio comunale:

Fontanile Branzino, Fontanile Cavetto, Fontanile Franchetti, Fontanile Maiera, Fontanile Olonella, Fontanile Patellano, Fontanile San Martino II, Roggia Spazzola;

\* altri corsi d'acqua presenti sul territorio e gestiti da altri soggetti pubblici e/o privati così denominati:

Canale Giaggiolo, Cavo Annoni-Melzi, Cavo bassetto, Cavo Belgioioso, Cavo Biraghi, Cavo Bolagnos, Cavo Borromeo, Cavo Brandezate, Cavo Cagnola Passirana 8, Cavo Cavetto 2 Once, Cavo Cavetto Nuovo Quintosole, Cavo Cavetto Zerbo, Cavo Collegamento Parea-Pozzetto, Cavo Collegamento Villorosi Settimo 5-Patellano, Cavo Da Sesto, Cavo del Bosco, Cavo Lirone Cornice, Cavo Rile, Cavo Selvanesco, Fontanile Aiana, Fontanile Baretto, Fontanile Boriolo 2, Fontanile Certosa, Fontanile Cornetto, Fontanile Fuga, Fontanile Gandino, Fontanile Giuscano 2, Fontanile Maiera, Fontanile Materno, Fontanile Matto di San carlo, Fontanile Novello, Fontanile Patellani, Fontanile Patellanino, Fontanile Quintosole 1, Fontanile Quintosole 2, Fontanile Rescaldi, Fontanile Riazzola, Fontanile Ritorto, Fontanile San Giuseppe, Fontanile San Pietro, Fontanile Santa Maria, Fontanile Tosolo, Fontanile Triulza, Roggia Gerenzana, Roggia Acquabella, Roggia Bagnolo, Roggia Bercera, Roggia Bocchetta, Roggia Bordone, Roggia Boschetto, Roggia Cornice, Roggia dell'Ospedale, Roggia della Costa, Roggia della Pila, Roggia della Triulza, Roggia Grande, Roggia Inferno, Roggia Libassa, Roggia Libasso, Roggia Matta, Roggia Misericordia, Roggia Molina, Roggia Molina di San Gregorio, Roggia Naviglietto, Roggia Nuova, Roggia Ottolina del Seminario, Roggia Restocco, Roggia Rigorone, Roggia Riolo Spazzolazza, Roggia Roggione, Roggia Ronco, Roggia Santa Corona, Roggia Scarpogna, Roggia

Soncini, Roggia Triulza, Roggia Vernesa, Roggia Vettabbietta.

**3. Reticolo idrico consortile**, così come definito dal Regolamento di Gestione della Polizia Idraulica Consortile, approvato con D.G.R. 6 aprile 2011 n° 9/1542 ai sensi del Regolamento Regionale 8 febbraio 2010 n° 3 è costituito dai seguenti canali:

- 10 Val Seveso, Canale Derivatore Val Seveso, 8 Garbagnate, 7 Passirana, 8 Passirana, Canale Derivatore di Settimo, 3 Settimo, 4/BIS Settimo, 5 Settimo, 8 Settimo, 9 Settimo, 10 Settimo, 12 Settimo, 5/BIS Fontanile Parea Passirana (Cavo Parea).
- I Navigli Martesana, Grande e di Pavia, appartenenti al Reticolo Idrico Principale risultano gestiti dal Consorzio Est Ticino Villoresi,

## 2. INDIVIDUAZIONE DELLE FASCE DI RISPETTO

Per i corsi d'acqua appartenenti al Reticolo Idrico Principale si conserva la fascia di rispetto assegnata dalla Regione Lombardia pari a 10 metri, (R.D. 523 del 25/07/904), evidenziata con apposita campitura indipendentemente dalla loro ricaduta negli ambiti territoriali omogenei previsti dal Piano di Governo del Territorio.

I corsi d'acqua appartenenti al Reticolo Idrico Minore ricadono, in parte all'interno del Tessuto Urbano Consolidato, e in parte all'esterno in ambiti interessati dai Parchi Regionali (Parco Agricolo Sud di Milano e Parco Nord).

Per i corsi d'acqua, a cielo aperto e tombinati, compresi all'interno del Tessuto Urbano Consolidato, a seguito delle prescrizioni della Regione Lombardia contenute nel Parere Tecnico di competenza del 13/01/2011 e per le motivazioni indicate nella "Attestazione di Sostenibilità Idraulica relativa ai corsi d'acqua costituenti il Reticolo Idrico Minore nel territorio di Comune di Milano" redatta da Metropolitana Milanese, si sono assunte le fasce di rispetto di metri 4 .

I corsi d'acqua a cielo aperto e tombinati, appartenenti al Reticolo Idrico Minore, posti all'esterno del Tessuto Urbano Consolidato, mantengono una fascia di rispetto di 10 metri ad eccezione della Roggia Vettabbia alta e bassa che, per la sua importanza, mantiene una fascia di rispetto di 10 metri lungo tutto il suo percorso compresi i tratti tombinati, così come segnalato e richiesto da Metropolitana Milanese e dal Consorzio Roggia Vettabbia con nota del 29 aprile 2010.

Dette fasce di rispetto sono state graficamente individuate, con apposita campitura, nelle tavole relative al Reticolo Idrografico.

I corsi d'acqua compresi all'interno dell'ambito dell'Expo sono regolamentati, per quanto riguarda le fasce di rispetto, dalla variante urbanistica dell'Accordo di Programma ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del D.Lgs. n° 267 del 18 agosto 2000 (T.U. ordinamento degli Enti Locali) tra Comune di Milano, Regione Lombardia, Provincia di Milano, Comune di Rho, Società Poste Italiane S.p.A. e con l'adesione di Società Expo 2015 S.p.A. finalizzato a consentire la realizzazione dell'esposizione universale del 2015, anche attraverso la definizione di idonea disciplina urbanistica e la riqualificazione dell'area successivamente allo svolgimento dell'evento (approvato con



Decreto del Presidente della G.R.L. n. 7471 del 4 agosto).

La fascia di rispetto del Torrente Nirone o Fugone o Merlata o Guisa appartenente al Reticolo Idrico Principale, del fontanile Tosolo e del fontanile Triulza appartenenti al Reticolo Idrico Minore è posta a 10 metri.

Con Delibera di Giunta Regionale del 16/05/2012 n. IX/3470-”Expo 2015-Opere essenziali 7a, 7b, 7c, (collegamento Molino Dorino - A8). Assunzione delle determinazioni della Conferenza di Servizi indetta con Delibera di Giunta Regionale IX/2670 del 14/12/2011 e approvazione del progetto”, la fascia di rispetto del Torrente Nirone è stata rideterminata per la riva destra, a seguito di spostamento dell’alveo, a 4 metri.

Per i corsi d’acqua gestiti dal Consorzi di Bonifica, nel territorio del Comune di Milano dal Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi, si precisa che detto Consorzio è dotato di apposito Regolamento di Gestione della Polizia Idraulica Consortile, approvato con D.G.R. 6 aprile 2011 n° 9/1542 ai sensi del Regolamento Regionale 8 febbraio 2010 n° 3, a cui si rimanda per l’individuazione delle misure delle fasce di rispetto e per le specifiche competenze di gestione.

